

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58 paragrafo 1 - Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 – Decreto dipartimentale MASAF 0017520/2025, approvazione rimodulazione regionale delle risorse per gli interventi del settore vitivinicolo per l'esercizio finanziario 2025/2026. Decreto MASAF n. 0635206/2024, approvazione disposizioni regionali di attuazione dell'intervento settoriale Ristrutturazione e riconversione vigneti, ai fini dell'emanazione del bando regionale per l'esercizio finanziario 2025/2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Agroambiente – SDA AN dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Agroambiente – SDA AN e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di approvare, per l'esercizio finanziario 2025/2026, la rimodulazione della dotazione finanziaria, assegnata alla Regione Marche con decreto del Capo Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 15/01/2025 prot. n. 0017520, tra gli interventi settoriali previsti all'articolo 58 paragrafo 1 del regolamento (UE) 2021/2115 e dal Piano strategico nazionale della Politica agricola comune 2023/2027, come di seguito indicato:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Intervento settoriale	Dotazione 2025/2026 Decreto dipartimentale n. 0017520/2025 (€)	Importo saldi domande campagne pregresse (€)	Dotazione bando intervento 2025/2026 (€)	Dotazione complessiva intervento 2025/2026 (€)
Ristrutturazione e riconversione dei vigneti	3.669.441,00	291.535,33	2.000.000,00	2.291.535,33
Investimenti	1.509.115,00	225.736,11	3.139.475,31	3.165.211,42
Vendemmia Verde	130.080,00	0,0	0,0	0,0
Promozione Paesi terzi	1.606.314,00	258.203,25	1.000.000,00	1.458.203,25
Totale	6.914.950,00	632.946,18	6.282.003,82	6.914.950,00

2. che l'indicazione della dotazione finanziaria associata all'intervento settoriale Vendemmia verde, di cui all'art. 58 paragrafo 1 lettera c) del regolamento (UE) 2021/20115, non deve intendersi attivazione dell'intervento che potrà avvenire con successivo apposito atto all'esito dell'accertamento delle condizioni di mercato che ne determinino la necessità;
3. di approvare, per l'esercizio finanziario 2025/2026, secondo le modalità e le condizioni stabilite con decreto del Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste 02/12/2024 n. 0635206, le disposizioni attuative dell'intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti di cui all'articolo 58 paragrafo 1 lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115, come contenute nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sulla base delle quali sarà emanato il bando regionale a valere sulla dotazione di € 2.000.000,00 stabilita con la presente deliberazione. Detta dotazione potrà essere incrementata tramite rimodulazione di risorse interna alla dotazione assegnata alla Regione con Capo Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e foreste 15/01/2025 prot. n. 0017520 o ulteriori risorse assegnate dal Ministero alla Regione Marche per l'esercizio finanziario 2025/2026;
4. di applicare la *Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento "w001 – Ristrutturazione e riconversione vigneti" del PSP 2023-2027* certificata da Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria CREA con nota prot. n. 49723 del 04/06/2024 e pubblicata all'indirizzo <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25743> ;
5. di approvare, per l'esercizio finanziario 2025/2026, l'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente le informazioni previste dagli allegati I e II di cui all'articolo 2 comma 3 del decreto ministeriale 02/12/2024 n. 0635206;
6. di subordinare il pagamento dei saldi ammissibili a contributo delle domande a di sostegno a fidejussione presentate nell'esercizio finanziario 2025/2026, previsti per l'esercizio 2026/2027, all'assegnazione delle risorse finanziarie alla Regione Marche, tramite apposito atto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e foreste, per lo stesso esercizio



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

finanziario;

7. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e foreste – Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea - PIUE VII - Settore vitivinicolo, ad Agenzia per le erogazioni in agricoltura, AGEA Coordinamento ed Organismo Pagatore.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013
- Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione
- Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Legge 12 dicembre 2016, n. 238 *Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino*
- Decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 come integrato da decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188 *Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune*
- Decreto n. 6899 del 30 giugno 2020 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo e con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare *Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 7 comma 3, concernente la salvaguardia dei vigneti eroici o storici*
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 28/02/2022 n. 0093849 *Disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità tecnico-produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell'ambito delle misure del SIAN recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 modificato ultimo da decreto 10 aprile n.166258 e da decreto 24/10/2024 n. 0563749*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e foreste 19 dicembre 2022 n. 649010 (*Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli*)
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e foreste 02/12/2024 n. 0635206 *Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti*
- Decreto del Capo Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e foreste 15/01/2025 0017520 *Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025/2026*
- Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) approvato con Decisione C(2022)n.8645 del 2/12/2022 della Commissione Europea così come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2024) 8662 final del 11.12.2024
- Circolare AGEA Coordinamento prot. n. 1090 del 09/01/2025 *VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di riconversione e ristrutturazione dei vigneti*
- Istruzioni operative OP AGEA n. 6/2025 prot. n. 0003389 del 17/01/2025 *VITIVINICOLO – Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2025/2026*
- DGR Marche n. 45 del 23/01/2023 "(Legge 12 dicembre 2016 art 7. DM 30 giugno 2022 n. 6899. Linee guida per il riconoscimento e l'iscrizione dei vigneti eroici o storici nell'Elenco regionale)
- DGR n. 1830 del 26/11/2024 *Approvazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio*
- Nota DG AGRI Ares (2023) 2035498 del 21 Marzo 2023 *Wine sectoral interventions Irrigation of vineyards Article 58(1) of Regulation (EU) 2021/2115*
- *Metodologia costi semplificati per l'intervento Ristrutturazione e riconversione vigneti, giugno 2024* certificata dal CREA con propria nota n. 49723 del 4 giugno 2024
- Note DG AGRI Ares (2024) 3510394 del 15 Maggio 2024 e 8096124 del 14 Novembre 2024 sull'applicazione dell'articolo 11 del regolamento (UE) 2022/126 in ordine alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Motivazione

Il quadro giuridico della Politica Agricola Comune (PAC) per il periodo di programmazione 2023-2027, e in particolare il regolamento (UE) 2021/2115, prevede il finanziamento, tramite il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) di un unico Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) elaborato da ciascuno Stato membro e approvato dalla Commissione Europea.

Il PSP 2023-2027 dell'Italia, approvato con Decisione C (2022) n.8645 del 02/12/2022 della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2024) 8662 final del 11/12/2024, prevede un'Autorità di gestione nazionale (Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Ministero - MASAF), con funzioni di coordinamento di tutti gli interventi del Piano e di programmazione e gestione degli interventi del 1° pilastro a valere sul FEAGA (pagamenti diretti e interventi settoriali delle Organizzazioni Comuni di Mercato - OCM), e Autorità di gestione regionali, cui è affidata la responsabilità della gestione degli interventi di sviluppo rurale (di cui all'articolo 69 del regolamento UE 2021/2115) a valere sul FEASR, ad eccezione della gestione del rischio, di competenza nazionale.

Per quanto riguarda l'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, al paragrafo 5.2 Interventi settoriali – Sezione Vino, del PSP 2023/2027 sono descritti gli interventi attuati in Italia a norma dell'articolo 58 paragrafo 1 del regolamento (UE) 2021/2115, ivi compresi gli interventi che prevedono l'attuazione regionale denominati:

- RESTRVINEY(58)a)) W001 – Ristrutturazione e riconversione dei vigneti,
- INVWINE (58)1)(b)) – W002 – INVESTIMENTI,
- GREENWINE(58)1)(c)) - Vendemmia verde
- PROMOWINE(58)(1)(k)) – W003 PROMOZIONE PAESI TERZI.

Per l'attuazione dei suddetti interventi settoriali, per l'esercizio finanziario 2025/2026, la Regione Marche dispone della dotazione di € 6.914.950,00 assegnata con decreto del Capo Dipartimento delle Politiche europee e interazionali e dello sviluppo rurale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 15/01/2025 prot. n. 0017520 (decreto dipartimentale n. 0017520/2025).

Responsabile dell'erogazione degli aiuti per le Marche, ai sensi del regolamento (UE) 2021/2116, è Organismo Pagatore AGEA che stabilisce le modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto con proprie istruzioni operative annuali sulla base delle quali la Regione effettua, quale soggetto delegato dallo stesso OP, le attività di controllo sulle domande di sostegno/variante/saldo presentate nelle Marche.

Preso atto del fabbisogno previsto per la campagna 2025/2026, relativo al pagamento dei saldi delle domande finanziate nelle campagne precedenti afferenti agli interventi settoriali del PSP, dato ad oggi:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- dai saldi massimi erogabili (€ 291.535,33) per le domande di sostegno dell'intervento settoriale Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, di cui all'articolo 58 paragrafo 1 lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115, dichiarate finanziabili negli esercizi finanziari 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024;
- dai saldi massimi erogabili (€ 225.736,11) per le domande di aiuto biennali dell'intervento settoriale Investimenti di cui all'articolo 58 paragrafo 1 lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 dichiarate finanziabili nell'esercizio finanziario 2024/2025;
- dai saldi massimi erogabili (€ 258.203,25) per le domande di aiuto dell'intervento settoriale Promozione Paesi terzi, di cui all'articolo 58 paragrafo 1 lettera k) del regolamento (UE) 2021/2115, dichiarate finanziabili nell'esercizio finanziario 2023/2024 e 2024/2025

risulta possibile, sulla base dell'andamento delle precedenti campagne di attuazione, procedere alla rimodulazione delle dotazioni finanziarie assegnate a ciascun intervento settoriale come di seguito riportato:

Intervento settoriale	Dotazione 2025/2026 Decreto dipartimentale n. 0017520/2025 (€)	Importo saldi domande campagne pregresse (€)	Dotazione bando intervento 2025/2026 (€)	Dotazione complessiva intervento 2025/2026 (€)
Ristrutturazione e riconversione dei vigneti	3.669.441,00	291.535,33	2.000.000,00	2.291.535,33
Investimenti	1.509.115,00	225.736,11	3.139.475,31	3.165.211,42
Vendemmia Verde	130.080,00	0,0	0,0	0,0
Promozione Paesi terzi	1.606.314,00	258.203,25	1.000.000,00	1.458.203,25
Totale	6.914.950,00	632.946,18	6.282.003,82	6.914.950,00

L'intervento settoriale Ristrutturazione e riconversione vigneti, a norma dell'articolo 58 paragrafo 1 lettera a) e PSP 2023/2027, è finalizzato a migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, attraverso il miglioramento dei vigneti e, pertanto ritenuto strategico per la vitivinicoltura marchigiana.

Il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, agli articoli 11, 12, 16, 21, 22, 23, 40, 41 e 42 e Allegato II, integra il regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda l'intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

Il procedimento di erogazione degli aiuti dell'intervento Ristrutturazione e riconversione dei vigneti è strettamente connesso al sistema di autorizzazione degli impianti viticoli - definito per il periodo dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2045 al Capo III, articoli da 61 a 72 del regolamento (UE) n. 1308/2013 come modificato dall'articolo 1 commi dal 9 al 14 del regolamento (UE) 2021/2117 - che prevede la possibilità di impianto e reimpianto di varietà di uve da vino solo dietro concessione di una specifica autorizzazione quando sussistano le



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

condizioni stabilite nello stesso Capo II del regolamento (UE) n. 1308/2013 all'art. 81, relativo alle varietà di vite, e all'art. 92, relativo alle denominazioni di origine e indicazioni di origine dei vini, novellati rispettivamente dall'articolo 1 comma 15 e comma 20 del richiamato articolo 1 del regolamento (UE) 2021/2117.

A livello nazionale la normativa concernente la gestione del potenziale viticolo, dello schedario viticolo e del sistema delle autorizzazioni è disciplinata dalla legge 12 dicembre 2016 n. 238, dal decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e foreste 19 dicembre 2022 n. 649010 e dal decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 28/02/2022 n. 0093849 e ss.mm.ii.

Il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 2 dicembre 2024 n. 0635206, con il quale sono approvate le disposizioni nazionali di attuazione dell'intervento in parola a decorrere dalla campagna 2025/2026, prevede (articolo 2 comma 2), in capo alle Regioni, l'adozione di proprie determinazioni per l'applicazione dell'intervento inerenti:

- a. la definizione dell'area o delle aree dell'intervento;
- b. la limitazione dell'intervento alle zone delimitate dai disciplinari di produzione dei vini a denominazione di origine o ad indicazione geografica;
- c. l'individuazione dei beneficiari tra i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale stesso;
- d. l'indicazione delle varietà, delle forme di allevamento e dei ceppi per ettaro;
- e. la superficie minima oggetto dell'intervento;
- f. le attività ammissibili a finanziamento, tra quelle previste all'articolo 5 del decreto ministeriale;
- g. il periodo entro il quale le azioni di ristrutturazione e riconversione dei vigneti devono essere realizzate che non può superare i 3 anni dalla data di finanziabilità della domanda di aiuto e, comunque, la data di messa a dimora delle barbatelle non può essere successiva alla validità dell'autorizzazione al reimpianto, precisando che, in ogni caso, la dotazione nazionale per il finanziamento dell'intervento è garantita fino all'esercizio finanziario 2026/2027, vale a dire il 15/10/2027;
- h. la concessione del contributo attraverso il pagamento anticipato, prima della conclusione dei lavori, o a collaudo a seguito della conclusione dei lavori con riferimento alla superficie effettivamente realizzata, in conformità all'articolo 42 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/126;
- i. le varianti e/o le modifiche minori ai progetti approvati, così come disciplinate dal successivo articolo 12 del decreto ministeriale.

A norma dell'articolo 59 comma 1 del regolamento (UE) 2021/2115, l'aiuto finanziario erogabile per le operazioni di ristrutturazione e riconversione dei vigneti nelle Marche non può superare il 50% dei costi effettivamente sostenuti. A riguardo, l'articolo 8 comma 3 del decreto ministeriale n. 0635206/2024 prevede che il contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione è erogato



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

nel limite del 50% sulla base di Tabelle Standard dei Costi Unitari (TSCU), elaborate secondo le modalità stabilite all'articolo 44, comma 1, punto b) del regolamento (UE) 2021/20115, a livello nazionale da Rete Rurale Nazionale e certificate da CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria con nota prot. n. 49723 del 04/06/2024 - contenute nel documento *Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento "w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti" del PSP 2023-2027* di giugno 2024 (*Metodologia dei costi unitari*) certificata dal CREA con propria nota n. 49723 del 4 giugno 2024.

A norma dell'articolo 11 del regolamento (UE) 2022/126, e come precisato nelle note DG AGRI Ares (2024) 3510394 del 15 Maggio 2024 e 8096124 del 14 Novembre 2024, gli investimenti finanziati con l'intervento Ristrutturazione e riconversione dei vigneti restano di proprietà e in possesso del beneficiario per il periodo, stabilito all'articolo 14 del decreto ministeriale n. 0635206/2024, di almeno cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale.

Con nota prot. n. 0651150 del 10/12/2024 l'Ufficio PIUE VII del Ministero ha comunicato l'avvio dell'iter di modifica del PSP a seguito dell'emanazione del decreto ministeriale n. 0635206/2024 e al fine di aggiornare la relativa scheda di intervento. Con comunicazione del 13/12/2024, Ufficio PIUE VII ha altresì comunicato che, per la campagna 2025-2026, debbono essere prese a riferimento per l'emanazione dei bandi regionali le TSCU, elaborate per la campagna 2024-2025, consultabili al link: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25743>.

Sulla base di quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 2 del decreto ministeriale n. 0635206/2024 le Regioni, unitamente all'attuazione dell'articolo 9 dello stesso decreto ministeriale, che prevede la riserva del 20% della dotazione finanziaria regionale per i "vigneti eroici" e "vigneti storici" come definiti dal decreto interministeriale n. 6899/2020 ed iscritti nell'Elenco regionale di cui all'articolo 5 comma 2 del predetto decreto interministeriale e DGR n. 45 del 23/01/2023, possono individuare i criteri di priorità facoltativi da applicare alle domande, la relativa ponderazione e le modalità di applicazione - scegliendoli tra quelli riportati nell'Allegato V al più volte citato decreto ministeriale n. 635206/2024.

Con circolare prot. n. 1090 del 09/01/2025, Agenzia per l'erogazione in Agricoltura - Area Coordinamento ha approvato, per le domande presentate a decorrere dalla campagna 2025/2026, le disposizioni nazionali di attuazione dell'intervento Ristrutturazione e riconversione dei vigneti in conformità alla normativa richiamata e preso atto della *Metodologia dei costi unitari*, disciplinando altresì le modalità procedurali per l'attuazione dell'intervento da parte degli Organismi Pagatori. Con la successiva circolare prot. n. 8699 del 04/02/2025 sono state fornite ulteriori specifiche in ordine all'attuazione dell'intervento in parola.

Con le proprie Istruzioni operative n. 6/2025, OP AGEA ha approvato le specifiche modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la RRV per la campagna 2025/2026 per le Regioni per le quali è Organismo pagatore.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per quanto riguarda le modifiche ai progetti approvati, AGEA - Coordinamento, nella propria circolare prot. n. 1090/2025 e come recepito nelle Istruzioni operative n. 6/2025 dell'OP - ha previsto la possibilità di presentare varianti e modifiche minori ai progetti ammessi che in ogni caso non possono, pena la revoca del contributo:

- a) cambiare la strategia del progetto approvato. Non modifica la strategia il cambio di attività da riconversione a ristrutturazione o viceversa;
- b) alterare l'efficacia dei controlli *ex-ante* eventualmente già effettuati;
- c) alterare la programmazione finanziaria e pertanto:
 - non è possibile ridurre/ aumentare la superficie concessa;
 - non sono ammesse variazioni di intervento nelle TSCU che comportino una differenza di spesa unitaria superiore al 20%. Eventuali variazioni di intervento nella TSCU che comportino una maggiore spesa unitaria, se ammissibili, saranno a totale carico del beneficiario. Variazioni che comportino invece una riduzione della spesa unitaria nella TSCU nel limite del 20% determineranno una riduzione del contributo concesso e di conseguenza dell'importo erogabile in sede di saldo;
 - comportare una variazione ai criteri di priorità tali da incidere sulla finanziabilità della domanda ammessa.

Nello specifico, sono intese "varianti": 1) la variazione del cronoprogramma delle attività da portare a termine; 2) la variazione della modalità di erogazione dell'aiuto, 2) la variazione del titolare (beneficiario/ richiedente) nei casi di subentro nella titolarità della domanda iniziale. Le varianti sono apportate al progetto approvato dopo la presentazione di apposita istanza motivata e sono oggetto di istruttoria che si conclude con atto della Regione, di autorizzazione o diniego.

Sono intese invece "modifiche minori" tutte le variazioni progettuali non comprese nelle varianti. Le modifiche minori non sono oggetto di approvazione, sono presentate prima della domanda di saldo e sono istruite nel corso dei controlli di tale fase.

La circolare Agea Coordinamento n. 1090/2025 stabilisce inoltre che sono ammissibili al sostegno gli impianti di vigneto che adottano strutture di sostegno con materiali usati purché i relativi costi siano esclusi dal finanziamento per gli importi riportati nell'allegato 1 della *Metodologia dei costi unitari*. A riguardo OP AGEA ha previsto nelle Istruzioni operative n. 6/2025 che, in sede di presentazione di domanda di sostegno il richiedente possa selezionare attività che non prevedono, per la realizzazione dell'impianto oggetto di richiesta di finanziamento, il ricorso all'utilizzo del materiale di sostegno nuovo. In tali casi viene decurtato dall'importo della spesa ammissibile, e quindi dal contributo, il costo di tutto il materiale di sostegno a nuovo, per l'importo quantificato nell'allegato 1 della *Metodologia dei costi unitari*, che ha concorso alla determinazione della TCSU per l'attività selezionata.

La predetta circolare, come integrata dalla circolare 8699 del 04/02/2025, AGEA Coordinamento stabilisce inoltre le disposizioni per l'applicazione dell'articolo 11 del regolamento (UE) 2022/126



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

e articolo 14 del decreto ministeriale 0635206/2024 in ordine al rispetto, da parte del beneficiario, del vincolo del mantenimento della proprietà e del possesso dei vigneti finanziati con l'intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

Ritenuto opportuno, quindi, attuare nella regione Marche per l'esercizio finanziario 2025/2026 (con avvio il 16 ottobre 2025 e termine il 5 ottobre 2026) l'intervento Ristrutturazione e riconversione vigneti, è necessario stabilire le disposizioni applicative per l'erogazione dei relativi aiuti e fissare i criteri regionali in conformità al richiamato decreto ministeriale n. 0635206/2024.

Alla luce del contesto normativo illustrato, per l'esercizio finanziario 2025/2026 si propone di stabilire che:

- a) l'aiuto per la Ristrutturazione e riconversione dei vigneti si applichi su tutto il territorio della Regione Marche in considerazione del fatto che la coltivazione della vite interessa la grande maggioranza del territorio regionale, che l'intero territorio regionale è interessato dalla produzione del vino ad Indicazione Geografica Protetta (IGP) "Marche" e che gran parte di esso è interessato alla produzione dei vini a Denominazione di Origine Protetta;
- b) l'intervento sia limitato alle zone delimitate dai disciplinari di produzione dei vini a DOP o IGP delle Marche, in considerazione del legame di tali produzioni con il territorio regionale;
- c) i beneficiari dell'intervento siano imprenditori singoli o associati che conducono vigneti o siano titolari di autorizzazioni al reimpianto valide acquisite in forza del regolamento (UE) n. 1308/2013 ss.mm.ii e del decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste 19/12/2022 n. 649010 o normativa previgente (decreto ministeriale 15/12/2015 n. 12272 ss.mm.ii), ad esclusione delle autorizzazioni per i nuovi impianti di cui all'articolo 64 del regolamento (UE) 1308/2013 ss.mm.ii. e quelle provenienti da diritti di reimpianto trasferiti da altre aziende;
- d) l'intervento riguardi tutte le varietà idonee alla coltivazione sul territorio della Regione Marche classificate nell'Elenco regionale aggiornato con decreto n. 301/PSD del 11/08/2021 sulla base all'accordo in Conferenza Stato-Regione/Province Autonome del 25 luglio 2002;
- e) siano ammesse forme di allevamento a spalliera (cordone speronato e Guyot), fatta eccezione per gli interventi da attuare su "vigneti storici" iscritti nell'Elenco regionale di cui alla DGR Marche n. 45/2023 finalizzati alla salvaguardia di vigneti con sistema di allevamento ad alberata, alberello e tendone e a pergola. A fine intervento i vigneti oggetto di aiuto devono avere densità pari o superiore a 2.500 ceppi/ettaro, fatte salve le norme specifiche previste dai disciplinari di produzione dei vini a DOPIGP delle Marche;
- f) la superficie oggetto degli interventi di ristrutturazione e riconversione dei vigneti minima ammessa sia fissata in 0.50.00 ettari, ridotti a:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- ettari 0.30.00, per interventi di richiedenti che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, conducano una superficie agricola utilizzata a vigneto inferiore o uguale a tre ettari;
 - ettari 0.10.00, per il reimpianto di “vigneto eroico”, in relazione alla peculiarità delle condizioni orografiche in cui si colloca;
 - ettari 0.10.00, per il reimpianto di “vigneto storico”, la cui superficie minima è fissata, in considerazione delle ridotte superfici interessate;
 - ettari 0.10.00, per il reimpianto a seguito di estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie e fitosanitarie in quanto, di norma, i provvedimenti di estirpazione obbligatoria emessi riguardano superfici di esigua entità.
- g) le attività ammissibili a finanziamento, tra quelle previste dalla normativa comunitaria, siano il reimpianto finalizzato alla riconversione varietale e la ristrutturazione dei vigneti con o senza utilizzo del materiale di sostegno nuovo, in funzione di quanto dichiarato in domanda di sostegno. Sono esclusi il sovrainnesto e il miglioramento delle tecniche di gestione del vigneto, in quanto attività non oggetto di determinazione nelle TCSU nell’ambito della *Metodologia dei costi unitari*;
- h) Il termine per l’esecuzione delle operazioni, in considerazione che la dotazione nazionale per il finanziamento dell’intervento è garantita fino all’esercizio finanziario 2026/2027, vale a dire il 15/10/2027, sia stabilita al 20/06/2026 per le domande di sostegno a collaudo, ed al 20/06/2027 per le domande di sostegno a fidejussione;
- i) la concessione del contributo avvenga attraverso il pagamento a collaudo, al termine di esecuzione dei lavori, o in alternativa in forma anticipata, per un importo pari all'80% del contributo ammesso, con successivo pagamento del saldo per la rimanente quota del 20% a conclusione dei lavori, previa presentazione domanda di pagamento di saldo finale e all’esito dei controlli effettuati sulla domanda stessa;
- j) il contributo massimo erogabile per le operazioni di ristrutturazione e riconversione, che comunque non può superare il 50% dei costi a fine intervento, sia determinato sulla base TSCU della *Metodologia dei costi unitari*, ai quali, nei casi ammessi, si aggiunge:
- il contributo ai costi di estirpazione di € 849/ha, comprendenti il taglio e rimozione dei ceppi oltre che alla rimozione e allo smaltimento a norma di legge dei materiali delle strutture di sostegno presenti;
 - la compensazione per perdita di reddito di 2.300 euro/ettaro in caso di estirpazione e reimpianto. Tale importo è calcolato sulla base della stima del ricavo medio effettuata da ISMEA in attuazione del decreto direttoriale 8 marzo 2010 n. 2862 e comunicata con nota acquisita a protocollo regionale al numero 0144367|04/02/2025, tenendo conto dei costi specifici stimati sulla base della metodologia RICA.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Nel caso di ricorso a materiale di sostegno usato viene decurtato l'intero costo del materiale riportato nell'allegato 1 alla *Metodologia dei costi unitari* per la superficie della Attività dichiarata in domanda di sostegno.

Considerato inoltre che il comma 4 dell'articolo 2 del decreto ministeriale n. 0635206/2024 dispone che le Regioni possano applicare alle domande ammissibili alcuni criteri di priorità tra quelli riportati nell'allegato V al decreto ministeriale stesso, per la campagna 2025/2026, sulla base della viticoltura regionale, si ritiene opportuno, per la definizione della graduatoria dei soggetti ammissibili e finanziabili, avvalersi dei seguenti criteri di priorità applicabili a tutte le domande:

A. Tipologia del richiedente

	Criterio	Punti	Fonte documentale per la verifica dei criteri dichiarati in domanda di sostegno
1	Titolare o legale rappresentante che al momento della presentazione della domanda ha un'età compresa tra i 18 ed i 40 anni	30	Fascicolo aziendale
2	Richiedente iscritto, in qualità di socio, a Consorzio di tutela vini DOP delle Marche autorizzato ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016, n. 238	30	Libro soci Consorzio di tutela vini DOP, oppure attestazione del Consorzio di tutela vini DOP

B. Riferiti a particolari situazioni aziendali

	Criterio	Punti	Fonte documentale per la verifica dei criteri dichiarati in domanda di sostegno
1	Aziende con rapporto Superficie vitata/SAU maggiore del 50%	20	Fascicolo aziendale
2	Aziende e/o le superfici vitate localizzate in zone particolari ai sensi della Direttiva 75/268/CEE art. 3 par. 3 e 4	20	Fascicolo aziendale

I punteggi dei criteri 1, 2 e 3, ove applicabili, sono cumulabili. Ai fini dell'attribuzione del punteggio del criterio 2 viene considerata l'iscrizione nell'elenco soci del Consorzio di tutela vini DOP, oppure nel libro soci di una cooperativa iscritta al Consorzio di tutela del vino DOP, alla data di presentazione della domanda di sostegno.

A parità di punteggio, viene data la precedenza al richiedente più giovane alla data di presentazione della domanda di sostegno. Nel caso in cui si tratti di una società di persone o di capitali, l'età di riferimento è quella del legale rappresentante.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sono finanziabili tutti i progetti collocati in posizione utile nella graduatoria di pertinenza in ordine decrescente, secondo i punteggi di priorità riconosciuti, fino alla copertura delle risorse attribuite all'attuazione della misura per l'esercizio finanziario 2025/2026.

Le spese di domande non finanziate nell'esercizio finanziario 2025/2026 non sono imputabili alla domanda di sostegno che dovesse essere ripresentata nell'annualità successiva.

In ogni caso si deve considerare che:

- non possono essere attribuite priorità non dichiarate in domanda dal richiedente;
- il punteggio richiesto non può in nessun caso essere aumentato.

La dotazione di € 2.000.000,00, assegnata per il bando regionale dell'intervento settoriale Ristrutturazione riconversione dei vigneti per la campagna 2025/2026, viene riservata per:

- a) il 20%, pari a € 400.000,00, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del decreto ministeriale n. 063206/2024 e circolare Agea Coordinamento prot. n. 1090/2025, agli interventi per i vigneti iscritti nell'Elenco regionale dei "vigneti eroici" e "vigneti storici";
- b) il 5%, pari a € 100.000,00, ai sensi dell'articolo 10 comma 3 del decreto ministeriale n. 0635206/2024 e circolare Agea Coordinamento prot. n. 1090/2025, agli interventi per i vigneti a seguito di estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie e fitosanitarie.

Nel caso in cui le domande relative alle lettere a) e b) non richiedano il completo impiego delle risorse riservate, queste sono destinate al finanziamento delle restanti domande di Ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

La dotazione di € 2.000.000,00 potrà essere incrementata tramite rimodulazione di risorse interna alla dotazione assegnata alla Regione con Capo Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e foreste 0017520/2025 o ulteriori risorse assegnate dal Ministero alla Regione Marche per l'esercizio finanziario 2025/2026.

Tali risorse non transitano sul bilancio regionale, in quanto gestite direttamente AGEA OP e pertanto il presente provvedimento non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione.

Il pagamento dei saldi ammissibili a contributo per le domande di sostegno a fidejussione presentate nell'esercizio finanziario 2025/2026, previsti entro e non oltre l'esercizio finanziario 2026/2027, è subordinato all'assegnazione delle risorse alla Regione Marche, tramite apposito atto del Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, per lo stesso esercizio.

Sulla base di quanto sopra illustrato, tenuto conto degli esiti della consultazione telematica effettuata con il tavolo di filiera vitivinicola regionale in data 06/02/2025, si ritiene opportuno rimodulare le risorse finanziarie assegnate alla Regione con decreto del Capo Dipartimento del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di MASAF 15/01/2025 prot n. 0017520 per l'attuazione degli interventi settoriali Ristrutturazione e riconversione vigneti,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Investimenti, Vendemmia Verde e Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi per l'esercizio finanziario 2025/2026 come sopra illustrato.

Si ritiene opportuno inoltre approvare le disposizioni regionali di attuazione dell'intervento settoriale della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, ai fini dell'emanazione del bando per l'esercizio finanziario 2025/2026, come contenute nell'allegato A al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale, considerato che gli importi massimi di spesa ad ettaro per ciascuna Attività, stabiliti al paragrafo 6 dell'allegato A alla presente deliberazione sulla base del catalogo delle Attività predisposto da OP AGEA nell'ambito dell'applicativo informatico per la presentazione delle domande sul portale del Sistema Informativa Agricolo Nazionale, sono determinati secondo la *Metodologia dei costi unitari* e tenuto conto dell'allegato 1 alla stessa ai fini della quantificazione dell'importo da decurtare nel caso in cui l'impianto sia realizzato con materiali di sostegno usati.

E' pertanto necessario approvare, per l'esercizio finanziario 2025/2026, le schede relative alle specifiche tecniche, al pagamento dell'aiuto, all'elenco delle attività finanziate e la demarcazione con altri fondi strutturali, secondo gli schemi contenuti negli allegati I e II al decreto ministeriale n. 0635200/2024, come contenute nell'allegato B alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale.

Nel bando regionale, tenuto conto della normativa richiamata nel presente atto e delle disposizioni di AGEA, Area Coordinamento e Organismo pagatore, sono stabiliti termini e modalità per la presentazione delle domande di sostegno/variante/pagamento di anticipo e saldo della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per l'esercizio finanziario 2025/2026, la documentazione a corredo delle stesse, le procedure per i controlli delle predette domande nonché le disposizioni relative ai recuperi e alle penalità in applicazione del D.lgs 17 marzo 2023, n. 42 come integrato da decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188.

Esito dell'istruttoria

Per quanto esposto, si propone di adottare una deliberazione di Giunta regionale finalizzata a rimodulare le risorse finanziarie assegnate alla Regione con decreto del Capo Dipartimento del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di MASAF 15/01/2025 prot. n. 0017520 per l'attuazione degli interventi settoriali Ristrutturazione e riconversione vigneti, Investimenti, Vendemmia Verde e Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi per l'esercizio finanziario 2025/2026. Si propone altresì di attivare, per l'esercizio finanziario 2025/2026, l'intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, di cui all'articolo 58 comma 1 lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115 e al decreto ministeriale n. 0635206/2024, approvando le relative disposizioni attuative ai fini dell'emanazione del bando regionale per le domande di sostegno presentate nella regione Marche sulla base della *Metodologia dei costi unitari* elaborata da Rete Rurale Nazionale per la determinazione dei costi standard unitari certificati da CREA a giugno 2024.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La responsabile del procedimento

Silvana Paoloni

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE AGROAMBIENTE – SDA AN

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore

Roberto Luciani

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Agroambiente – SDA AN., ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione

Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento

Stefania Bussoletti

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

